

Nome Classe Data

LE VIE DEL SALE

- Leggi il testo e, aiutandoti con una carta, individua e cerchia le zone di cui si parla nel testo.

Anticamente il sale era un bene prezioso, utile sia per la conservazione dei cibi sia per alcuni lavori artigianali. Veniva estratto dal mare e dalle miniere di salgemma. Le città inviavano dei mercanti ai depositi per acquistarlo o scambiarlo.

Oggi sono quasi una ventina le saline italiane ancora ben individuabili, di cui solo quattro marittime ancora sfruttate industrialmente (S. Antioco in Sardegna, Trapani in Sicilia, S. Margherita di Savoia in Puglia e Cervia in Emilia Romagna), ma nell'antichità erano sicuramente più numerose e di molte rimangono interessanti testimonianze storiche.

In pratica quasi ogni importante città di mare aveva la propria salina: da Siracusa a Roma-Ostia, da Venezia fino all'insospettabile Trieste dove il Canale Grande è quanto rimane oggi delle vecchie saline della città, interrate a partire dal 1732.

Lungo le vie del sale, cioè quelle che i mercanti percorrevano per i loro commerci, sorsero dei borghi come punti di ristoro per i viaggiatori, che ancora oggi sono abitati. Con l'avvento dell'era moderna, gli antichi percorsi sono stati abbandonati, ma sono ancora meta di turismo per gli appassionati di trekking e mountain bike.

RICAVARE INFORMAZIONI DA UN TESTO PER CONOSCERE LA POSIZIONE DELLE ANTICHE SALINE IN ITALIA.